

OIL&NON-OIL. Il punto del settore alla fiera chiusa ieri a Verona

Veicoli a metano, ora parte il rifornimento self-service

Balboni (Federmetano): «Questo carburante non è solo per la transizione ma è anche per il futuro»

Il punto sul settore, su dove va e come sta il biometano, lo ha fatto Oil&nonoil -stoccaggio e trasporto carburanti, la manifestazione nazionale di riferimento per tutti gli operatori della filiera dei carburanti liquidi e gassosi e del comparto del non-oil, in programma fino a ieri alla Fiera di Verona.

Le realtà più rappresentative del settore si sono riunite nella tavola rotonda «Il metano carburante della transizione energetica». Il metano, va ricordato, abbatte gli inqui-

nanti in maniera rilevante, in una misura del 40% per l'anidride carbonica e di oltre il 90% sul fronte dei Nox (ossidi di azoto) rispetto alle alimentazioni tradizionali, con una pressoché totale riduzione del particolato, uno dei maggiori rischi per la salute dei cittadini.

«Il metano non è solo per la transizione ma per il futuro, infatti l'ibrido a metano esiste dagli anni 40, ed è una risorsa autarchica con il biometano», dice Licia Balboni di Federmetano. «Nel passato quella a metano era l'auto "dei poveri", invece siamo riusciti a trasformarla nell'auto pulita del futuro», aggiunge Mariarosa Baroni di Ngv Italy. «Non solo transizione ma

anche molto altro», si unisce Rita Caroselli, direttore di Asogasliquidi-Federchimica, «il Gnl (Gas naturale liquefatto) ad esempio è una soluzione utile anche per sopperire alle carenze della rete e soddisfare la domanda di gas». Non solo: «chi fa Gnl, chi ne estende la rete, fa anche metano gassoso e sopperisce così alla carenza della rete di metano per autotrazione», il Cng, aggiunge Caroselli.

Il metano per autotrazione in Italia interessa un parco circolante di circa 1 milione di veicoli con alcune regioni come l'Emilia Romagna storicamente «metaniste» mentre numeri rilevanti sono anche nelle Marche e nell'Umbria. La Lombardia

intanto è in recupero e sta per raggiungere l'Emilia Romagna in quanto a numero di auto alimentate a metano. Di conseguenza, anche la vendita di auto alimentate a gas naturale è maggiore nelle regioni più «metanizzate». Il numero degli impianti di rifornimento per metano è attorno ai 1.260, 150 dei quali di proprietà di compagnie petrolifere mentre il resto è in mano a privati.

Tra le novità in arrivo la possibilità di effettuare il pieno in modalità self service, dopo che il decreto che lo autorizza avrà superato gli ultimi passaggi burocratici, ma i Vigili del Fuoco hanno già svolto il loro esame concedendo l'ok per la sicurezza della modalità. • **RECO.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Licia Balboni (Federmetano)

